



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 31/01/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIAO 2024 TRIENNIO 2024/2026

L'anno 2024, il giorno trentuno alle ore 11:00 e ss. del mese di Gennaio nella Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
SCANDURRA CARMELO CAMILLO	Sindaco	X	
SCIACCA ORAZIO	Assessore	X	
DANUBIO SALVATORE	Assessore		X
ROMEO SEBASTIANO	Assessore		X
SCUDERI MARIA	Assessore	X	
LA ROSA FRANCESCO	Assessore	X	
TOTALE		4	2

Il Sindaco, Carmelo Scandurra, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Antonio Maria Caputo.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 4861 del 30/01/2024.

Visto il parere del Nucleo Interno di Valutazione prot. n. 4970 del 31/01/2024.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE**, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 7 del 26/01/2024, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

IL SEGRETARIO GENERALE, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

PREMESSO che ai sensi delle previsioni dettate dall'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 e s.m.i. le pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, hanno l'obbligo di adottare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (di seguito PIAO);

PREMESSO che sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

PREMESSO che sempre in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che definisce il contenuto del PIAO;

ASSUNTA la propria competenza in relazione alle previsioni dettate dal D.Lgs. n. 267/2000 e dall'articolo 11 del citato Decreto 30 giugno del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

ASSUNTO che il comune, alla data del 31 dicembre 2023 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, cd dei cedolini;

ACQUISITA la proposta del Segretario comunale, soggetto competente in relazione alle previsioni dell'articolo 101 del CCNL 17 dicembre 2020 dei dirigenti e dei segretari, per il quale spetta a questo soggetto "la responsabilità della proposta del piano esecutivo di gestione nonché, nel suo ambito, del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, la responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e personale", documenti che sono stati assorbiti nel PIAO alla luce del prima citato D.P.R. n. 81/2022, redatta con l'ausilio dell'ufficio di supporto al Segretario Generale;

VISTO L'articolo 4 bis del D.L. n. 13/2023 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", per come convertito dalla Legge n. 41/2023, detta una importante disposizione per la riduzione dei tempi dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche, prevedendo che tutte le P.A., ivi inclusi gli enti locali, "nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018.

Il SEGRETARIO GENERALE, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

CONSIDERATO:

- il PIAO 2024 triennio 2024/2026 convalida - il Piano delle azioni positive annuale 2024 e triennale 2024/2026, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 181 del 31/10/2023;

ASSUNTO che il Piano della Performance; il Piano annuale 2024 e triennale 2024/2026 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; il Piano annuale 2024 e triennale 2024/2026 del fabbisogno del personale, alla luce delle previsioni dettate dal summenzionato D.P.R. n.81/2022 sono da considerare inglobati nel PIAO;

- che con deliberazione di G.C. N. 26 del 07.02.2023, è stato modificato parzialmente l'organigramma dell'ente di cui alla deliberazione di G.C. N. 122/2016 e ss.mm.ii;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- che con determina sindacale n. 93 del 22/12/2023 avente ad oggetto “Nomina responsabili di elevata qualificazione. Attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 e ss. del d. lgs. n. 267/2000 e art.16 del C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021 fino alla fine del mandato del sindaco sono stati nominati i seguenti funzionari: Area 1^: Dott.ssa Laura Gulizia- Area 2^: Dott. ssa Maria Princiotta Cariddi- Area 3^: Dott. Claudio Galli -Area 4^: Arch. Adele Trainiti - Area 5^: Arch. Passarello Salvatore - Area 6^: Arch. Antonio Marano, Area 7^ :Dott. Francesco D'Arrigo, posizione di alta professionalità- ufficio legale: Avv. Giovanna Miano.

CONSIDERATO che il Piano delle azioni concrete di cui all'articolo 60 bis comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, altro documento inglobato nel PIAO, non è stato adottato in quanto il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato il relativo schema;

ASSUNTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2023 è stato approvato Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026

ASSUNTO che con deliberazione n. 5 del 30 gennaio 2024 sono stati adottati dalla Giunta Comunale gli indirizzi programmatici per le società partecipate dal comune ad integrazione del D.U.P. anno 2024

ASSUNTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 27/12/2023, dichiarata di immediata esecuzione ai sensi di legge è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

ASSUNTO che è stato approvato dal Consiglio Comunale il provvedimento n. 3 del 30 gennaio 2024 avente ad oggetto “PRIMA VARIAZIONE - BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026”

RICORDATO che il PIAO ha essenzialmente la finalità di semplificare ed unificare gli strumenti di programmazione e, nel contempo, di rafforzarne il carattere vincolante per le amministrazioni pubbliche, mentre non ha finalità innovative relativamente alla introduzione di nuovi istituti di programmazione;

ASSUNTO che è necessario dare attuazione alle previsioni e quindi adottare il PIAO per l'anno 2024 ed il triennio 2024/2026,

ASSUNTO che, a regime, si rende necessario dare corso alla definizione in modo strettamente coordinato della proposta di PIAO;

RITENUTO di dare corso alla adozione del PIAO utilizzando il documento già approvati, come sopra specificato, il cui contenuto è stato stato trasfuso in esso;

RITENUTO approvare lo schema di PIAO, anche alla luce dei contenuti dei documenti di programmazione per come approvati negli anni precedenti dall'ente che aggiorna il PIAO precedente 2023, triennio 2023/2025.

RITENUTO che in questo modo si dia concreta, puntuale ed integrale applicazione alle previsioni dettate dal legislatore in materia di PIAO sia sul terreno formale sia su quello sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 4861 del 30/01/2024

ACQUISITO il parere favorevole del N.V.I. prot. n. 4970 del 31/01/2024

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Unico di Garanzia per le azioni positive, verbale del 24/10/2023, allegato alla sopracitata deliberazione n. 181 del 31/10/2023.

DATO ATTO della consultazione degli stakeholders interni; e dell'avviso di consultazione pubblica degli stakeholders esterni sull'aggiornamento della sezione prevenzione rischi corruttivi e trasparenza PIAO 2024/2026 pubblicato sul sito web istituzionale del Comune il 15.11.2023, a fronte del quale non sono pervenute proposte ed osservazioni come da nota prot. N. 0003104 del 19/01/2024.

DATO ATTO che la presente proposta di PIAO è stata trasmessa e regolarmente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, ai consiglieri comunali, alle associazioni, ai dipendenti dell'ente ai residenti, nonché, per conoscenza, al Sindaco e agli Assessori comunali.

DATO ATTO che la presente proposta di PIAO è stata trasmessa ai soggetti sindacali.

DATO ATTO che qualora dovessero pervenire osservazioni e/o proposte si procederà a modifiche e/o integrazioni della stessa.

DATO ATTO che sono state esperite le relazioni sindacali previste dal CCNL con riferimento al piano del lavoro agile ed a quello per la formazione del personale;

ESAMINATO lo schema di PIAO redatto dall'ufficio di supporto al segretario generale con la supervisione ed il coordinamento del Segretario Generale.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) ed, in particolare, art. 169;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTO lo Statuto comunale e i regolamenti comunali;

VISTO il vigente regolamento degli uffici e dei servizi

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e della L.r. n. 44/91;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come allegati alla presente proposta.

PROPONE DI APPROVARE, come in effetti si approva, come da documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

- 1) Il PIAO 2024 TRIENNIO 2024/2026 costituito dalle apposite sezioni contenenti :
 - Piano Operativo del Lavoro Agile per l'anno 2024 e per il triennio 2024/2026;
 - Piano della Formazione del Personale per l'anno 2024 e per il triennio 2024/2026;
 - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche.
 - Che lo stesso risulta dalla adozione dei seguenti piani già approvati dall'ente:
 - Struttura organizzativa del comune, deliberazione di G.C. N. 26 del 07.02.2023 avente ad oggetto "Atto di modifica parziale dell'organigramma di cui alla deliberazione G.C. N. 122/2016 e ss.mm.ii." ;
 - Piano delle azioni positive annuale 2024 e triennale 2024/2026, delibera della Giunta Comunale N. 181 del 31/10/2023 e allegati;
- 2) Di dare mandato al Responsabile per la trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021;
- 3) Di dare mandato alla responsabile dell'Area I affinché provveda, ove necessario, alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 4) DI DEMANDARE all'Ufficio Segreteria Comunale di trasmettere copia della presente deliberazione di tutti i funzionari titolari di E.Q responsabili di Area ex artt. 107 e 109 D.Lgs.n. 267/2001,
 - al Collegio dei Revisori dell'Ente e al N.I.V.
 - Ai soggetti sindacali con riferimento alla sezione del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno del personale, piano del lavoro agile ed a quello per la formazione del personale;

.....

- **DARE ATTO**, inoltre che:

- a) la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.
- b) è demandata al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testé deliberato.
- c) il presente provvedimento è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Catania entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale <http://www.comune.acicastello.ct.it/> - sezione <http://trasparenza.comune.acicastello.ct.it/web/trasparenza/storico-atti>
- d) La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime e palese è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

La seduta si chiude alle ore 11:15.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Letto, approvato e sottoscritto mediante firma digitale.

IL SINDACO

Sig. Carmelo Scandurra

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Maria Caputo

L'Assessore Anziano
Sig. Francesco La Rosa

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 7 del 26/01/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIAO 2024 TRIENNIO 2024/2026

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 26/01/2024

Segretario Generale
Caputo Antonio Maria / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 7 del 26/01/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIAO 2024 TRIENNIO 2024/2026

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 26/01/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / InfoCamere S.C.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

Proposta uff. 0.1.3- ufficio di supporto del Segretario Comunale

Verbale-parere n.06 del 30/01/2024

Proposta di delibera di Giunta Comunale n.07 del 26/01/2024, avente per oggetto:
Adozione del PIAO 2024 Triennio 2024/2026

Il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di: Dott.ssa Maria Carrubba (Presidente) Dott.ssa Eleonora Napolitano (Componente) Dott. Gaspare Giuseppe Mulè (Componente), nominato con delibera di consiglio comunale n. 33 del 05/10/2022, avendo ricevuto la richiesta di parere da parte del Segretario Comunale, con nota prot. n. 0004397 del 06/01/2024 trasmessa a mezzo pec del 26/01/2024, in merito alla proposta del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, si riunisce in forma telematica per esprimere parere alla proposta in oggetto per quanto di propria competenza.

Premesso che il PIAO comprende i seguenti documenti:

- 1 Piano del fabbisogno annuale e triennale;
- 2 Piano delle azioni concrete;
- 3 Piano della razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- 4 Piano della performance (nonché Piano Dettagliato degli Obiettivi);
- 5 Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- 6 Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- 7 Piano delle Azioni Positive;

Relativamente al Piano delle Azioni Positive le Amministrazioni pubbliche devono predisporre il Piano triennale di azioni positive previsto dall'articolo 48 del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna). Il Piano individua misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate.

Premesso

- che il PIAO 2024 triennio 2024/2026 convalida il piano delle azioni positive annuale 2024 e triennale 2024/2026, approvato con delibera di G.M. n.181 del 31.10.2023;
- che il presente collegio ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2023;

E

COMUNE DI ACI CASTELLO
Comune di Acì Castello

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0004861/2024 del 30/01/2024

Firmatario: GASPARRE GIUSEPPE MULÈ, eleonora napolitano, Maria Carrubba

- che il presente collegio ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Piano annuale 2023 e triennale 2023/2025 del fabbisogno del personale, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 62 del 11.04.2023.

Visti:

- la descrizione del piano programmatico del fabbisogno del personale che a far data del 15 luglio 2022, viene assorbito nella sezione terza del PIAO, intitolata appunto Piano triennale del Fabbisogno del Personale, che annualmente è sottoposta al parere dei Revisori contabili, anche sotto il profilo dell'asseverazione e del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio;
- il Piano programmatico della spesa del personale, sulle stime delle assunzioni, nonché delle cessazioni, che a giudizio dell'ente, per gli anni dal 2024 al 2026, rispetta le disposizioni del D.L. n. 34/2019, all'art.33, il quale ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, riportate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020 recante misure per la definizione della capacità di assunzione di personale a tempo indeterminato dei comuni;
- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D. Lgs. n.267/2000, il quale dispone che *“Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001, che prevede che *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...”*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 secondo il quale *“Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica”*;
- l'art. 3 *“Semplificazione e flessibilità nel turn over”*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;*
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'[art. 76](#), comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente.
- il D.L. 113/2016 il quale ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, che ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L. n. 4/2019 che prevede *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata*

nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)”;

- il comma 5-sexies del suddetto D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4/2019 che dispone *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*.
- l'art.33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, come convertito nella L. n. 58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

Preso atto che l'ente

- nella programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023 ha previsto per l'annualità 2023 assunzioni di diverse figure professionali, già in parte effettuate ad aprile 2023;
- nella programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024 ha programmato nell'annualità 2024 ,2025 e 2026 assunzioni di diverse figure professionali, così come descritto nella sottostante tabella

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2024	n.7 Vigili Stagionali a tempo determinato per 5 mesi	Polizia Locale	Utilizzo graduatoria esistente
	n. 3 Funzionari E.Q. Funzionario Amministrativo Contabile	Aree diverse	Utilizzo graduatoria esistente
	n. 1 Funzionario E.Q. Assistente Sociale	Area II°	Utilizzo graduatoria esistente. Finanziato con decreto del Ministero dell'Interno di concerto
	n.2 Istruttori Vigilanza	Polizia Locale	Finanziato ed individuato nell'ambito del Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027
	n. 1 Funzionario E.Q. Esperto Informatico	Aree tecniche	

2025	n.7 Vigili Stagionali a tempo determinato per 5 mesi n.1 Avvocato Comunale	Area VII° Ufficio Legale	Utilizzo graduatoria esistente. Selezione esterna
2026	n.7 Vigili Stagionali a tempo determinato per 5 mesi	Area VII°	Utilizzo graduatoria esistente.

Considerato che:

- l'art. 239, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, lettera b) n.1) come modificato dalla legge n. 213/2013 richiede che l'organo di revisione esprima il proprio motivato parere contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche gli "strumenti di programmazione economico finanziaria";
- Il Piano del fabbisogno del personale (ad oggi inserito nel PIAO) ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera , assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- La rideterminazione della dotazione organica è stata effettuata da ultimo con deliberazione di G.C.n. 11 del 14/03/2017, per come previsto dall'art. 6 del D.Lgs.n. 165/2001, nella quale viene descritta la situazione del personale dipendente in servizio alla data del 31/12/2023.

Il Collegio procede a verificare il rispetto dei vincoli di legge in materia di fabbisogno e reclutamento e in particolare le

Previsioni della spesa del personale nel triennio 2024/2026 rispetto alla media del triennio:

- **Media 2011/2013**, € 6.098.497,94 comp. Escluse 996.996,36, componenti assoggettate al limite € 5.101.501,58;

- **Previsione 2024**, 5.310.440,00 comp. Escluse 482.250,00, componenti assoggettate al limite €. 4.325.550,00;
- **Previsione 2025**, €. 5.296.440,00 comp. Escluse 368.239,00, componenti assoggettate al limite €. 4.517.561,00;
- **Previsione 2026**, 5.296.440,00 comp. Escluse 382.239,00, componenti assoggettate al limite €. 4.440.0061,00;

I pensionamenti in atto nell'ultimo quinquennio 2020-2024, hanno generato una minor spesa per €. 1.271.835,83.

Ai sensi del D.L.n. 90/2014 e dell'art. 9 comma 28 D.L.78/2010 gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che in questo Ente è pari ad € 1.284.044,05. Sulla base delle previsioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n. 165/2001 e della L. 125/2015 le assunzioni flessibili devono essere limitate solamente alla necessità di fare fronte ad esigenze di carattere straordinario e limitato nel tempo, come è quella relativa alla sicurezza ed incolumità pubblica da garantire nella gestione della viabilità nel territorio comunale nel periodo estivo;

Considerato:

che il Comune di Aci Castello, ai sensi dell'art.33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, come convertito nella L. n. 58/2019, richiamato sopra, ricade nella fascia demografica, *le cui relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio devono collocarsi al di sotto del valore soglia del 27%*, essendo la percentuale di cui all'art. 4 del decreto per l'anno 2023 al di sotto del 27% la capacità assunzionale può subire nel 2023 un incremento del 21%, che corrisponde ad una somma di € 836.075,42. Pertanto si determina la seguente configurazione contabile delle assunzioni e dei pensionamenti:

Assunzione	Importo	Capacità assunzionale	Pensionamenti	Importo
			Anno 2019 e prec.	82863,43
			Anno 2020	165.992,94
			Anno 2021	510.126,18
			Anno 2022	118.527,06
		877.509,61	Totale risparmi blocco assunzioni	877.509,61
Assunzioni:				
Anno 2021	279.679,92			
Capacità assunzionale 2021		597.829,69	Anno 2023	215.665,90
Totale Capacità assunzionale 2023		813.495,59		
Assunzioni anno 2023 1° Ass.ne)	456.964,70			
Anno 2023 (assunz. 2°)	199.366,49			
Anno 2023 (Assunz.3°)	7.735,31			
Resti di Capacità assunzionale 2023		149.429,09		

Capacità assunzione complessiva		277.082,44	Anno 2024	127.653,35
Assunzione 2024	225.024,87			
Assunzione 2025	133.650,69			
Assunzione 2026	98.095,69			
Capacità assunzionale 2026		-179.688,81		
Somma carico del bilancio comunale		179.688,81		

Preso atto, che quanto relazionato costituisce determinazione della maggiore spesa nel bilancio pluriennale 2024/2026, che in effetti inciderebbe nell'anno 2026, determinando un fabbisogno finanziario di €.179.688,81 il presente Collegio rileva che **tale previsione deve essere prevista nella formazione del bilancio pluriennale.**

Inoltre il Collegio rileva che la previsione di spesa assunta nell'anno 2026 di €. 4.440.061,00 rispetto all'anno 2024 comporta una maggiore spesa di €.114.511,00 nella fase di previsione, evidenziando il fabbisogno finanziario.

Il Collegio inoltre prende atto,

- che i vincoli di bilancio sulla spesa del personale 2011/2013, sostenuta per €. 5.101.501,58 al netto dei componenti esclusi rispettano il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006.
- Che viene rispettato il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

Visti, altresì:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati.
- l'art. 239 del Tuel 267/2000.
- il parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica espresso, dal Segretario Generale Dott. Caputo Antonio Maria ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato alla proposta di deliberazione di cui in oggetto per farne parte integrante e sostanziale;
- il parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria espresso, dal Responsabile della Area III Dott. Claudio GALLI ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato alla proposta di deliberazione di cui in oggetto per farne parte integrante e sostanziale;

Per tutto quanto sopra relazionato, a seguito dell'istruttoria svolta, il Collegio

Esprime

parere favorevole in ordine alla proposta del Segretario Comunale riguardante il Piano definitivo Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) per quanto di propria competenza, prevista nel fabbisogno del personale.

Letto, confermato e sottoscritto.

30/01/2024

Il Collegio dei Revisori (*Firmato digitalmente*)

F.to Dott.ssa Maria Carrubba F.to Dott. ssa Eleonora Napolitano F.to Dott. Gaspare Giuseppe Mulè